

# Cinema abbandonati degli Stati Uniti



Matt Lambros

EDIZIONI JONGLEZ

## Loew's Poli Theatre – Bridgeport, Connecticut

Presentato come il « Playhouse Beautiful » (l'incantevole luogo dei divertimenti) nelle prime pubblicità, il Loew's Poli Theatre aprì con il nome di Poli's Palace Theatre, il 4 settembre del 1922 a Bridgeport, in Connecticut. Venne progettato dall'architetto Thomas W. Lamb per il magnate del teatro Sylvester Z. Poli, che possedeva anche il Palace Theatre a Waterbury. Alla sua apertura, il Loew's Poli costituiva, con i suoi 3642 posti, la più grande sala cinematografica del Connecticut e la più importante di tutte le sale di intrattenimento di Bridgeport. La sua sorella minore, il Majestic, situata proprio accanto al Palace, nello stesso edificio, aprì due mesi dopo. Il complesso comprendeva due sale, un hotel e una serie di negozi lungo Main Street.



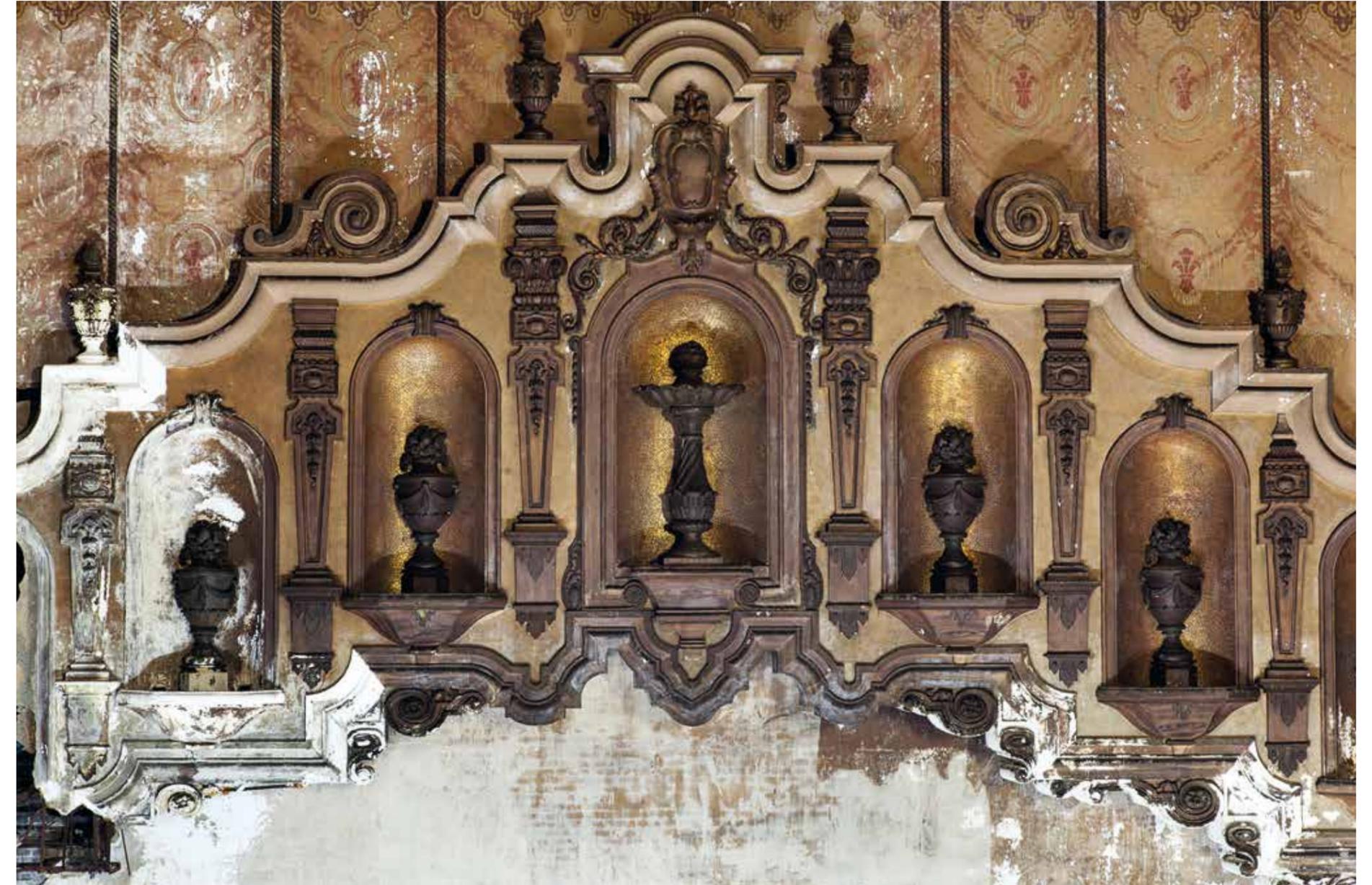
## Loew's Canal Theatre – *New York, New York*

Il Loew's Canal Theatre aprì l'8 settembre 1927 nel quartiere di Lower East Side a New York. Thomas W. Lamb, uno degli architetti teatrali più in vista del XX secolo, venne incaricato dalla Loew's Corporation di progettare questa sala cinematografica da 2314 posti. Lamb disegnò degli interni in stile barocco spagnolo, con decorazioni in terracotta e grandi lampadari. L'agenzia di M. Shapiro & Son diede il via ai lavori nell'autunno del 1926. Benché si trattasse del secondo cinema più grande di Manhattan, quando aprì venivano proiettati solo film di serie B e serial (o film a episodi). Loew's vendette la sala al Greater M&S Circuit, poco più di un anno dopo la sua inaugurazione e la ricoprò quando fallì nel 1929.





Nel mattino del 10 settembre del 1932, un'esplosione distrusse la facciata del Loew's Canal, proiettando la biglietteria in strada e facendo esplodere le finestre di diversi edifici nei paraggi. Non ci furono feriti nell'esplosione, ma la scossa scagliò Edward Brown, il guardiano notturno del cinema, giù dalle scale. Un'esplosione simile aveva distrutto l'entrata del Loew's 46th Street Theatre un'ora prima e 21 candelotti di dinamite vennero rinvenuti nella sala delle proiezioni del Loew's Paradise Theatre. La polizia sospettò che gli attentati fossero da mettere in relazione con la sezione locale 306 del sindacato degli operatori cinematografici che era in sciopero e protestava davanti a questi cinema, ma in assenza di prove nessun sospettato venne arrestato. Secondo un articolo del *New York Post*, l'attore Jerry Stiller, che era cresciuto frequentando questo cinema, aveva rivelato: "il sabato mattina andavamo al Loew's Canal. Alle 9 venivano proiettate cose come il *FitzPatrick Traveltalk*, cartoni animati e serial come *Flash Gordon*. Alle 10.30 davano un doppio programma, con due film di fila. Di solito vostra mamma o vostro papà vi depositavano lì alle 9 e dovevano semplicemente venirci a recuperare prima delle 15. Era così che eravamo educati".



## Loew's Kings Theatre – *Brooklyn, New York*

Il Loew's Kings Theatre aprì il 7 settembre del 1929 a Brooklyn. Ideato dallo studio architettonico Rapp and Rapp (che aveva progettato anche l'Uptown Theatre di Chicago), avrebbe dovuto fare parte dei cinema Paramount, ma venne ceduto a Loew's prima ancora che cominciassero i lavori di costruzione, in merito a un accordo tra Famous Players (Paramount) e la Loew's Incorporated. Secondo questo accordo, Loew's non avrebbe più avuto il permesso di costruire teatri nella zona di Chicago se anche Famous Players avesse smesso di costruirne nella zona metropolitana di New York. Il Kings figurava tra i cinque « Loew's Wonder Theatres », assieme al Loew's Jersey Theatre, al Loew's Paradise Theatre, il Loew's Valencia Theatre e il Loew's 175th Street Theatre. Il Kings proponeva dei vaudeville e dei film parlanti, ma gli spettacoli su scena vennero soppressi nel giugno del 1930 a causa delle scarse affluenze e delle lamentele degli artisti che non riuscivano a farsi sentire da un capo all'altro dell'auditorium.







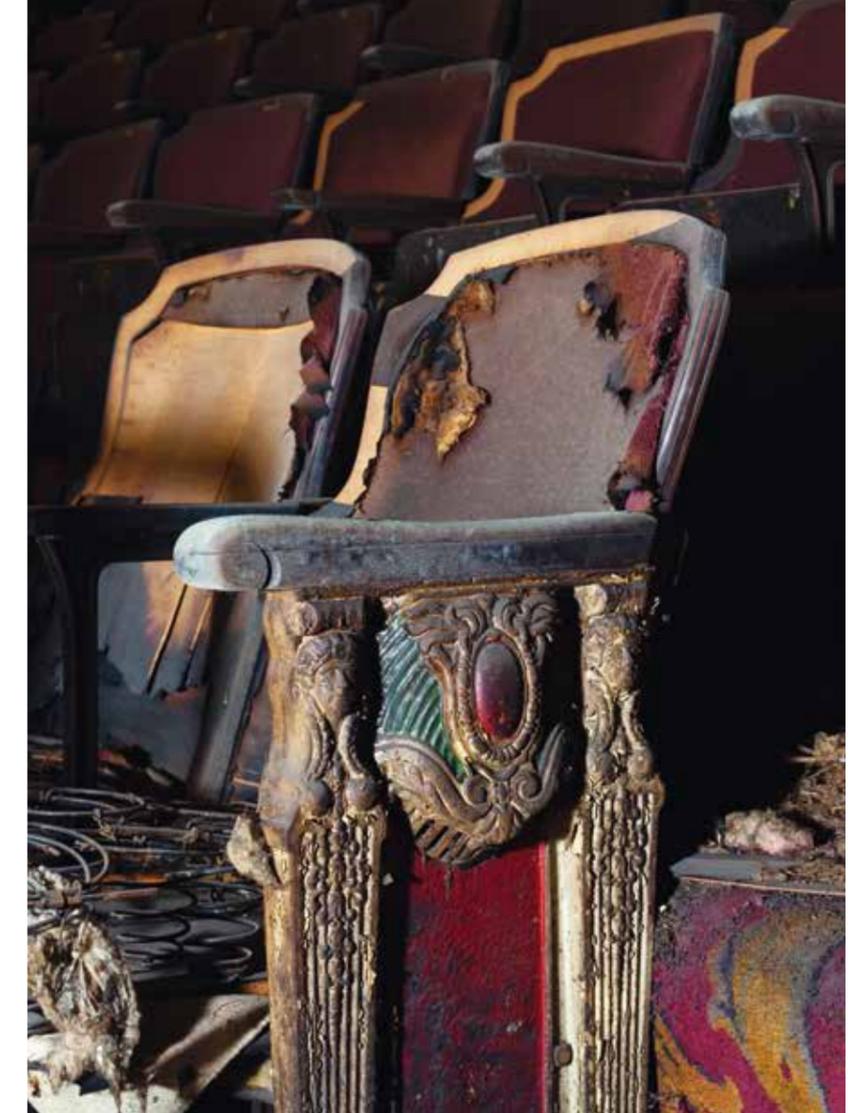
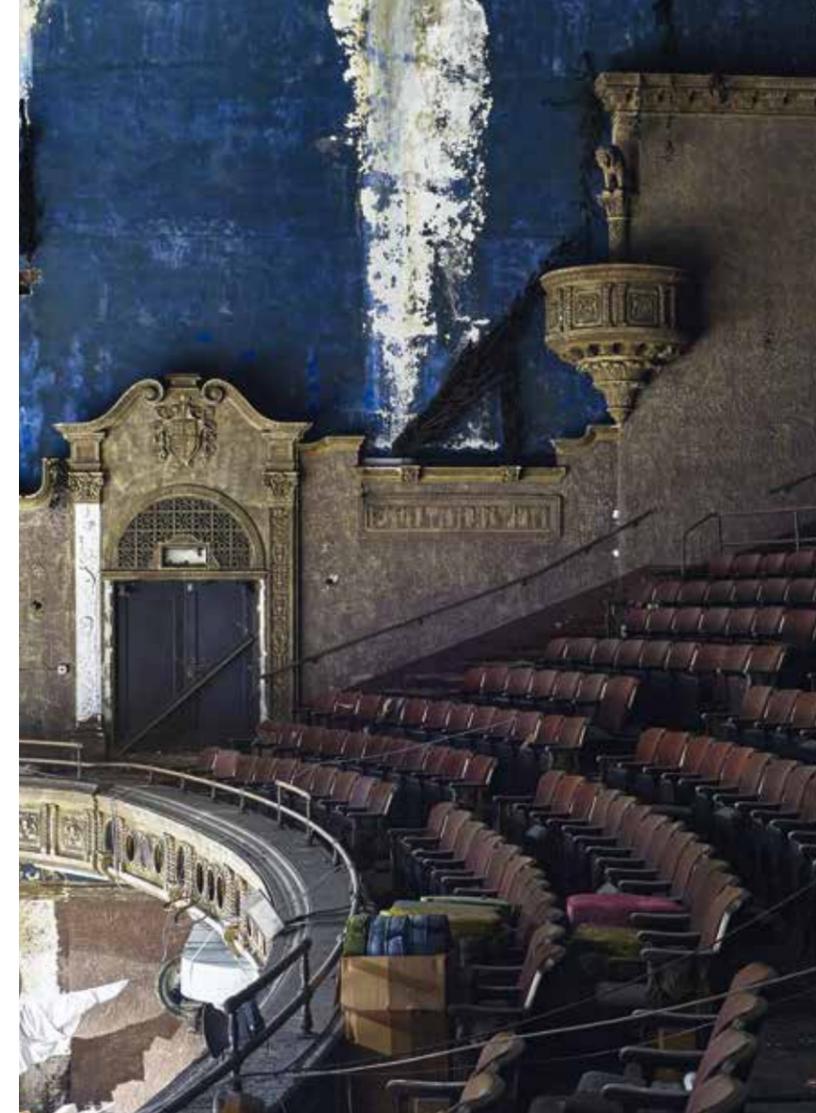
## Loew's 46th Street Theatre – Brooklyn, New York

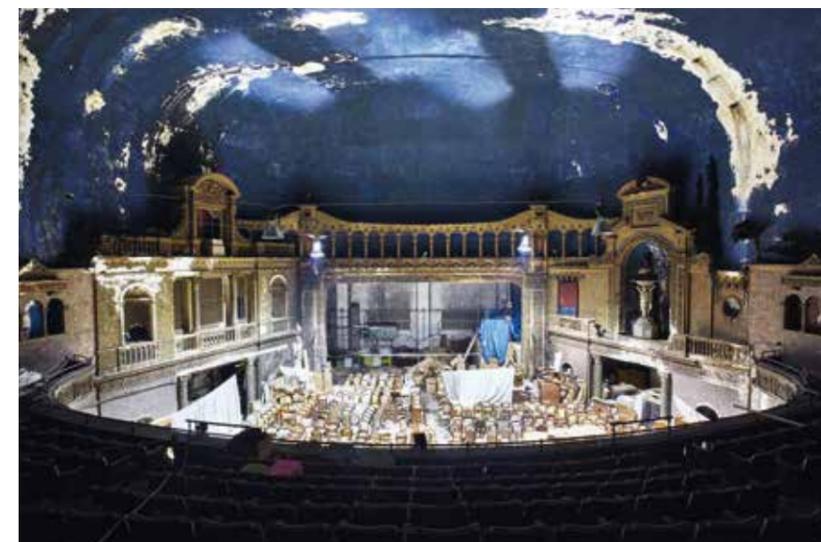
Il 24 febbraio 1927, l'Universal Chain Theatrical Enterprises, Inc. lanciò un appello al pubblico nel giornale *The Standard Union* al fine di trovare un nome adatto al loro nuovo teatro sulla New Utrecht Avenue sulla 46ª strada, nel quartiere di Boro Park Brooklyn. Lo spot pubblicitario spiegava che la società non riusciva a trovare un nome che rendesse adeguatamente l'idea della bellezza dell'architettura italiana, della suggestività del posto, della qualità degli intrattenimenti proposti, che fosse anche abbastanza corto per essere memorizzato facilmente. Evidentemente non ricevettero nessun suggerimento che rispondesse a tutti i loro criteri, dal momento che il teatro aprì il 9 ottobre del 1927 con il nome di Universal Theatre. L'Universal venne progettato da John Eberson, un celebre architetto teatrale ideatore degli auditorium in stile "atmosferico". Questo stile implicava delle piccole luci scintillanti incorporate al soffitto (dipinto di blu scuro) per dare l'illusione delle stelle, con l'aggiunta di nuvole proiettate sul soffitto da alcuni proiettori situati da un lato e dall'altro dell'auditorium. Secondo una dichiarazione della *Brooklyn Standard Union*, l'Universal era il primo teatro "atmosferico" della regione metropolitana di New York. Un organo da teatro Wurlitzer Opus 1678 Style 235 venne installato subito dopo l'apertura della sala.





Durante gli anni Quaranta, gli effetti "atmosferici" si deteriorarono e non vennero più utilizzati. Il 14 settembre del 1966, la Leow's Incorporated trasferì la proprietà al 46th Theatre Company e il teatro divenne un cinema indipendente fino alla sua chiusura nel 1970. La sala riaprì quello stesso anno come sala bingo con il nome di 46th Street Rock Palace. Venne chiusa dopo tre anni e riaprì nuovamente il 17 febbraio del 1973 come sala da concerti con il nome di Bananafish Garden gestita dai proprietari di una discoteca su Bay Ridge chiamata Bananafish Park. Tutti questi nomi erano ispirati alla novella *A Perfect Day for Bananafish* di J.D. Salinger. Molti furono i gruppi celebri che si esibirono in questa sala: Al Green, The Byrds, The Grateful Dead, Jerry Lee Lewis, i Bee Gees, Steely Dan, Gladys





Knight and the Pips, e Randy Newman. Il *Don Kirshner's Rock Concert*, una trasmissione di varietà che passava in televisione durante gli anni Settanta e all'inizio degli anni Ottanta filmò qui numerosi concerti. Nel 1973 la sala chiuse a causa delle pressioni della comunità locale che si lamentava del rumore dei concerti, e l'edificio venne venduto nel 1974 a un'azienda di mobili. Il palco venne rimosso dall'auditorium e l'insieme venne convertito in magazzino per mobili in eccedenza. La hall divenne invece uno showroom. Venduta a Regal Furniture nel 1996, venne ricomprata da 4515 Utrecht Realty Corp. nel 2013. Quest'ultima società smantellò gli interni dell'edificio per farne un immobile multiuso da 80 unità. Il vecchio teatro è oggi irriconoscibile.

# Cinema abbandonati degli Stati Uniti

Matt Lambros

Oggi le sale cinematografiche si sono trasformate per lo più in luoghi molto banali, ma non è sempre stato così. Quando i grandi “palazzi del cinema” americani vennero costruiti, agli inizi del XX secolo, erano tra gli edifici più lussuosi dell’epoca. Alcuni decenni più tardi, il rapido sviluppo della televisione avrebbe però reso la loro gestione sempre meno redditizia. Alcuni di essi vennero allora demoliti, altri riconvertiti e altri ancora vennero abbandonati. È proprio a quest’ultima categoria che è dedicato Cinema abbandonati degli Stati Uniti. Presentando ciò che resta di questi edifici dismessi, questo libro rappresenta una testimonianza commovente dei sontuosi “palazzi del cinema” di un tempo.

EDIZIONI JONGLEZ

39,95 € - 39.95 US\$

[info@edizionijonglez.com](mailto:info@edizionijonglez.com)

[www.edizionijonglez.com](http://www.edizionijonglez.com)

ISBN: 978-2-36195-708-7

